



UNIONE EUROPEA



Programma Operativo Nazionale Governance e Assistenza tecnica alle Regioni dell'Obiettivo Convergenza

LINEE GUIDA AI PROGRAMMI COMUNITARI 2014-2020 APERTI ALLE AMMINISTRAZIONI LOCALI

Sommario

Premessa	4
PROGRAMMA COSME.....	5
PROGRAMMA DIRITTI UGUAGLIANZA E CITTADINANZA	7
PROGRAMMA ERASMUS PLUS.....	9
PROGRAMMA EUROPA CREATIVA.....	12
PROGRAMMA EUROPA PER I CITTADINI	15
FONDO ASILO E MIGRAZIONE (AMIF)	17
PROGRAMMA GIUSTIZIA	18
PROGRAMMA HORIZON 2020.....	19
PROGRAMMA LIFE.....	22
MECCANISMO PER COLLEGARE L'EUROPA (CEF-CONNECTING EUROPE FACILITY)	25
MECCANISMO UNIONALE DI PROTEZIONE CIVILE	26
PROGRAMMA OCCUPAZIONE E INNOVAZIONE SOCIALE (EASI)	27
PROGRAMMA CONSUMATORI.....	28
PROGRAMMA SALUTE PER LA CRESCITA.....	29
Strumenti di assistenza esterna	30
STRUMENTO PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO (DCI).....	31
STRUMENTO DI PARTENARIATO PER LA COOPERAZIONE CON I PAESI TERZI	33
STRUMENTO EUROPEO DI VICINATO (ENI).....	35

STRUMENTO FINANZIARIO PER LA PROMOZIONE DELLA DEMOCRAZIA E DEI DIRITTI UMANI (EIDHR)	38
STRUMENTO DI ASSISTENZA ALLA PRE-ADESIONE (IPA II)	39

Premessa

Le schede che seguono illustrano sinteticamente i programmi a gestione diretta del ciclo 2014-2020 in base ai seguenti criteri:

- Eleggibilità delle amministrazioni locali nell'ambito del programma;
- Selezione degli inviti a presentare proposte, coerenti con le materie e le competenze delle amministrazioni locali, laddove già pubblicati nell'ambito del programma di competenza (si raccomanda di controllare il sito internet dei programmi per verificare le nuove scadenze pubblicate nell'intero ciclo di programmazione);
- Contributo finanziario percentuale dell'UE alla realizzazione dell'azione.

Le schede non contengono la descrizione dettagliata di obiettivi, priorità e componenti dei programmi selezionati per non appesantire le presentazioni. Tali informazioni sono comunque disponibili sul www.programmicomunitari.formez.it.

PROGRAMMA COSME

Il programma COSME per la competitività delle Imprese e delle PMI, sostituisce la "Linea accesso ai finanziamenti del Programma Quadro per la Competitività e l'Innovazione - CIP" attiva tra il 2007-2013. Il programma COSME mira a incrementare la **competitività** e la **sostenibilità delle imprese dell'UE sui mercati**, a incoraggiare la cultura imprenditoriale e a promuovere la creazione e la crescita delle PMI.

Il programma è articolato in 5 azioni chiave:

- Azioni per migliorare l'accesso al credito per le PMI;
- Azioni per migliorare l'accesso ai mercati;
- Rete Enterprise Europe Network;
- Azioni per migliorare le condizioni per la competitività e la sostenibilità delle imprese dell'Unione, in particolare le PMI;
- Azioni di sostegno all'imprenditorialità.

Il 60% della dotazione finanziaria del programma è destinata agli strumenti finanziari di accesso al credito, gestiti da intermediari finanziari, come banche, garanzie comuni e fondi di capitale di rischio.

Le amministrazioni locali sono uno degli attori chiamati a migliorare le condizioni per la creazione e la crescita delle imprese, pertanto i bandi previsti dalla IV azione chiave, vanno monitorati con attenzione. In particolare, la IV azione chiave prevede un programma di azione per ridurre il carico amministrativo delle imprese, l'identificazione delle migliori pratiche per lo sviluppo delle PMI e azioni settoriali a favore del turismo.

In particolare, sono interessanti per le amministrazioni locali bandi sul **turismo**. I **bandi** programmati per l'anno 2014 in materia di turismo sono i seguenti:

- Incrementare i flussi turistici nella bassa stagione;
- Diversificare l'offerta e i prodotti turistici, prodotti turistici sostenibili transnazionali. La scadenza del bando è stata fissata al 1 ottobre 2014;
- Diversificare l'offerta e i prodotti turistici, selezione 2014 destinazioni europee di eccellenza (EDEN). La scadenza del bando è stata fissata al 24 giugno 2014;
- Dai beni all'esperienza: massimizzare le sinergie tra turismo e industria creativa. La scadenza del bando è stata fissata al 16 settembre 2014 COS-WP2014-3-15.02.

Il contributo finanziario non potrà superare il **75%** dei costi ammissibili.

Il IV asse prevede anche l'assegnazione di **premi europei per la promozione d'impresa**.

I premi identificano e riconoscono le iniziative più efficaci per la promozione dell'impresa e dell'imprenditorialità in Europa, evidenziano le migliori politiche e pratiche nel campo dell'imprenditorialità, sensibilizzano sul valore aggiunto dell'imprenditorialità responsabile e incoraggiano e ispirano potenziali imprenditori.

Le categorie dei premi sono sei:

- Promozione dello spirito imprenditoriale;
- Investimento nelle competenze imprenditoriali;
- Sviluppo dell'ambiente imprenditoriale;
- Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese;
- Sostegno allo sviluppo di prodotti "green" e all'efficienza delle risorse;
- Imprenditorialità responsabile e inclusiva.

Il Gran Premio della Giuria viene assegnato, per una qualunque delle suddette categorie, alla candidatura cui si riconosca il carattere più creativo ed esemplare per quanto concerne la promozione dell'imprenditorialità in Europa.

Sono previste due fasi di selezione. Solo superando la prima fase di selezione nazionale i candidati potranno essere ammessi alla fase finale di assegnazione dei premi europei. Una giuria di alto profilo selezionerà i vincitori finali, che saranno proclamati in occasione di una cerimonia di premiazione, prevista a ottobre del 2014.

Per ulteriori informazioni:

<http://programmicomunitari.formez.it/content/cosme-2014-2020>

http://ec.europa.eu/enterprise/initiatives/cosme/index_en.htm

sui premi, http://ec.europa.eu/enterprise/policies/sme/best-practices/european-enterprise-awards/index_it.htm

sul concorso nazionale, rivolgersi al punto di contatto nazionale:

Isabella Giacosa

Ministero dello Sviluppo Economico

Dipartimento per l'Impresa e l'Internazionalizzazione

DGPIC – DIV.VI

Via Molise 2

00187 ROMA

Tel: 0039 6 4705 2692

Email: isabella.giacosa@mise.gov.it

PROGRAMMA DIRITTI UGUAGLIANZA E CITTADINANZA

Il programma mira a contribuire all'ulteriore sviluppo di uno spazio in cui **l'uguaglianza e i diritti delle persone**, quali sanciti dal Trattato dell'Unione europea, (TUE), dal Trattato sul funzionamento dell'Unione europea (TFUE), dalla Carta e dalle convenzioni internazionali in materia di diritti umani cui l'Unione ha aderito, siano promossi, protetti ed attuati in modo efficace.

Le aree di azione prioritaria del programma sono:

- Promuovere l'attuazione del principio di non discriminazione in base a sesso, origine razziale o etnica, credo o religione, disabilità, età o orientamento sessuale;
- Combattere il razzismo, la xenofobia e qualsiasi forma di intolleranza;
- Promuovere i diritti delle persone con disabilità;
- Promuovere l'uguaglianza di genere;
- Combattere la violenza contro i bambini, i giovani, le donne e i gruppi a rischio;
- Promuovere e proteggere i diritti dei bambini;
- Contribuire a garantire la protezione dei dati personali;
- Promuovere l'esercizio dei diritti di cittadinanza europea;
- Promuovere i diritti dei cittadini consumatori e imprenditori nel mercato interno.

Il programma sostituisce tre programmi di finanziamento del periodo 2007-2013 (Diritti fondamentali e cittadinanza, Daphne III e due settori del programma Progress - Anti-discriminazione e uguaglianza di genere).

Il programma è aperto a tutti gli enti pubblici e privati legalmente stabiliti nei Paesi membri, nei Paesi EFTA (Associazione europea di libero scambio), nei Paesi candidati, potenziali candidati e in via d'adesione.

I **bandi** del programma diritti uguaglianza e cittadinanza non sono ancora stati pubblicati. Il piano di lavoro per il 2014 prevede la pubblicazione dei seguenti bandi, di potenziale interesse delle amministrazioni locali:

- Bandi per il supporto di progetti transnazionali finalizzati a prevenire, informare e combattere la violenza contro le donne, i giovani e i bambini collegata a pratiche dannose (per proposte di finanziamento non inferiori a 75.000 €, co-finanziamento **80%**);
- Bandi per il supporto di progetti transnazionali legati ad aiutare le vittime di violenza (per proposte di finanziamento non inferiori a 75.000 €, co-finanziamento **80%**);

- Bandi per il supporto di progetti transnazionali legati ai bambini vittime di bullismo a scuola, di situazioni di assistenza residenziale e di detenzione (per proposte di finanziamento non inferiori a 75.000 €, co-finanziamento **80%**);
- Bandi per il supporto di progetti transnazionali finalizzati a formare professionisti specializzati in sistemi di protezione dei bambini e legali che rappresentino i bambini nei processi e procedimenti legali (per proposte di finanziamento non inferiori a 100.000 €, co-finanziamento **80%**);
- Bandi per supportare progetti nazionali finalizzati a promuovere le politiche di cittadinanza dell'Unione (per proposte di finanziamento non inferiori a 75.000 €, co-finanziamento **80%**);
- Bandi per supportare attività per la non discriminazione e l'integrazione dei Rom (per proposte di finanziamento non inferiori a 75.000 €, co-finanziamento **80%**);
- Bandi per supportare progetti transnazionali sullo scambio di buone pratiche per prevenire e combattere razzismo, xenofobia, omofobia e altre forme di intolleranza (per proposte di finanziamento non inferiori a 300.000 €, co-finanziamento **80%**);
- Bandi per supportare progetti transnazionali sul monitoraggio e il reporting dei crimini di odio e dell'incitamento all'odio via internet (per proposte di finanziamento non inferiori a 75.000 €, co-finanziamento **80%**).

Per ulteriori informazioni:

<http://programmicomunitari.formez.it/content/diritti-uguaglianza-e-cittadinanza-2014-2020>

http://ec.europa.eu/justice/grants1/open-calls/index_en.htm

PROGRAMMA ERASMUS PLUS

Il nuovo programma Erasmus+ combina tutti i regimi di finanziamento del ciclo 2007-13 dell'Unione nel settore dell'**istruzione**, della **formazione**, della **gioventù** e dello **sport**, compreso il programma di **apprendimento permanente** (Erasmus, Leonardo da Vinci, Comenius, Grundtvig), Gioventù in azione e cinque programmi di cooperazione internazionale (Erasmus Mundus, Tempus, Alfa, Edulink e il programma di cooperazione con i paesi industrializzati). Esso comprende inoltre per la prima volta un sostegno allo sport.

Per la prima volta saranno concessi finanziamenti non solo ad università e istituti di formazione, ma anche a nuovi partenariati innovativi, le cosiddette "**alleanze della conoscenza**" e "**alleanze delle abilità settoriali**", che costituiranno sinergie tra il mondo dell'istruzione e quello del lavoro consentendo agli istituti d'istruzione superiore, ai formatori e alle imprese di incentivare l'innovazione e lo spirito imprenditoriale nonché di elaborare nuovi programmi e qualifiche per colmare le lacune a livello delle abilità.

Le azioni chiave di competenza delle autorità locali sono:

- **Alleanze per le abilità settoriali:** partenariati tra i soggetti fornitori di istruzione e formazione e il mondo del lavoro. Sono aperte a tutte le organizzazioni e gli enti pubblici o privati che operano nel settore; in particolare le alleanze per le abilità settoriali devono includere almeno un'organizzazione tra quelle rientranti nelle seguenti categorie in ognuno dei Paesi coinvolti nell'alleanza:
 1. **organismi pubblici o privati erogatori di formazione professionale** (come ad es. reti di istituti/scuole di formazione professionale, centri di formazione interaziendale, imprese che hanno più di 250 occupati e un proprio dipartimento di formazione, in particolare quelli che organizzano tirocini o le imprese che prevedono la formazione condivisa (collaborative training), istituti di istruzione superiore che erogano formazione professionale);
 2. **organismi pubblici o privati con competenze specifiche del settore e rappresentativi per/in un determinato settore** (come ad es. parti sociali, associazioni europee di settore o associazioni professionali datoriali e dei lavoratori, camere di commercio, industria, artigianato, enti e consigli per le competenze, enti culturali e creativi, agenzie di sviluppo, centri di ricerca);
 3. **organismi pubblici o privati che hanno una funzione di regolamentazione dei sistemi di istruzione e formazione** (come ad es. autorità pubbliche con competenze in formazione professionale, enti accreditatori certificatori e di qualificazione, enti responsabili del riconoscimento, enti che forniscono orientamento professionale, assistenza professionale e di informazione).

Una "Alleanza per le abilità settoriali" è un partenariato transnazionale e deve prevedere il coinvolgimento di **almeno 9 organizzazioni indipendenti di almeno 3 differenti Paesi** del programma EURASMUS+ (di cui almeno 2 Stati membri UE).

Le linee guida specificano i massimali di finanziamento per tipologia di attività proposta e per voci di costo.

Nel 2014 la scadenza del bando è stata fissata al 3 aprile.

- **Partenariati strategici** nel settore dell'istruzione, della formazione e della gioventù: partenariati a sostegno dello sviluppo, trasferimento e/o implementazione di prassi innovative volte a un insegnamento di alta qualità, formazione, apprendimento e lavoro giovanile, modernizzazione istituzionale e innovazione della società tra organizzazioni che svolgono attività al livello locale, regionale, nazionale ed europeo.
Sono aperti alle organizzazioni pubbliche o private attive nel campo dell'istruzione, formazione e gioventù o altri settori socio-economici e a quelle che portano avanti attività trasversali ai differenti settori (enti locali e regionali, camere di commercio, organizzazioni sindacali, centri di orientamento professionale, organizzazioni culturali).
Un partenariato strategico è transnazionale e deve prevedere il coinvolgimento di **almeno 3 organizzazioni di 3 differenti Paesi**.
Per i partenariati strategici nel campo della gioventù il termine di scadenza è il 1° ottobre 2014 per i progetti che inizieranno tra il 1° febbraio 2015 ed il 30 settembre 2015.
Per tutti gli altri tipi di partenariato strategico le proposte dovranno essere presentate con le modalità dettagliate nella Guida al programma Erasmus+ ed indirizzate all'Agenzia nazionale del Paese in cui il Lead Partner (capofila) è stabilito (sede).
Le linee guida specificano i massimali di finanziamento per tipologia di attività proposta e per voci di costo.
Nel 2014 le scadenze dei bandi sono fissate al 30 aprile e all'1 ottobre.

- **Alleanze per la conoscenza:** intendono rafforzare la capacità di innovazione dell'Europa e favorire l'innovazione nell'istruzione superiore, nelle imprese e più in generale nell'ambiente socio-economico.
Sono aperte a ogni organizzazione pubblica o privata attiva nel campo dell'istruzione, formazione e gioventù o altri settori socio-economici come quelle che portano avanti attività trasversali ai differenti settori.
La proposta deve prevedere il coinvolgimento di **almeno 6 organizzazioni indipendenti di almeno 3 differenti Paesi** del Programma EURASMUS+, di cui almeno due istituti di istruzione superiore e due imprese.
Le proposte vanno presentate all'agenzia EACEA.
Le linee guida specificano i massimali di finanziamento per tipologia di attività proposta e per voci di costo.
Nel 2014 la scadenza del bando è stata fissata al 3 aprile.

- **Rafforzamento delle capacità nel settore della gioventù:** progetti di cooperazione transnazionale basati su partenariati tra organizzazioni attive nel campo della gioventù.
L'azione è aperta a organizzazioni pubbliche o private stabilite in uno dei Paesi del programma Erasmus+.
La proposta deve prevedere il coinvolgimento di **almeno 3 organizzazioni partecipanti di 3 differenti Paesi**.
Le linee guida specificano i massimali di finanziamento per tipologia di attività proposta e per voci di costo.

Nel 2014, le scadenze sono state fissate al 3 aprile (per progetti che inizieranno tra il 1° ottobre 2014 e il 28 febbraio 2015) e al 2 settembre (per i progetti che inizieranno tra il 1° marzo 2015 ed il 31 luglio 2015).

- **Partenariati di collaborazione nel settore dello sport.**

Sono aperti a tutte le organizzazioni non profit e agli enti pubblici (enti pubblici responsabili di sport a livello locale, regionale o nazionale).

Il partenariato di collaborazione nel settore dello sport dovrà essere transnazionale e coinvolgere **almeno 5 organizzazioni/enti con sede in 5 diversi Paesi** del programma.

Per i partenariati di collaborazione nel settore dello sport la sovvenzione comunitaria non potrà superare l'**80%** del totale dei costi ammissibili del progetto e l'importo di € 500.000.

Nel 2014 la scadenza del bando è stata fissata al 15 maggio.

- **Eventi sportivi a livello europeo senza scopo di lucro:** sostegno finanziario per l'organizzazione di eventi sportivi di ampio respiro europeo; sostegno per l'organizzazione di eventi nazionali, organizzati simultaneamente in parecchi Paesi europei da organizzazioni non profit o da enti pubblici, nel contesto di eventi europei nel campo dello sport.

Gli eventi sportivi a livello europeo senza scopo di lucro dovranno prevedere il coinvolgimento di **almeno 12 partner di 12 differenti Paesi** del programma EURASMUS+.

La sovvenzione comunitaria non potrà superare l' **80%** del totale dei costi ammissibili del progetto e l'importo di € 2.000.000.

Nel 2014 la scadenza del bando è stata fissata al 15 maggio.

Per ulteriori informazioni:

<http://programmicomunitari.formez.it/content/erasmus-2014-2020>

http://ec.europa.eu/programmes/erasmus-plus/index_it.htm

PROGRAMMA EUROPA CREATIVA

Il programma Europa creativa sostituisce i tre programmi Cultura, Media, Media Mundus del periodo di programmazione 2007-2013.

Il programma ha tre componenti:

- Una componente media dedicata al settore audiovisivo (**sottoprogramma Media**);
- Una componente culturale dedicata ai settori creativi e culturali (**sottoprogramma Cultura**);
- Una componente trans-settoriale dedicata a tutti i settori creativi e culturali (**sezione trasettoriale**);

Sottoprogramma MEDIA

La **priorità che riguarda aree di competenza delle amministrazioni locali** è sostenere lo sviluppo del pubblico come strumento per stimolare l'interesse nei confronti delle opere audiovisive europee e migliorare l'accesso alle stesse, in particolare attraverso attività di promozione, manifestazioni, alfabetizzazione cinematografica e festival del cinema. **Le misure di interesse delle amministrazioni locali** sono: **a)** iniziative che presentino e promuovano la diversità delle opere audiovisive europee, inclusi i cortometraggi, tra cui festival e altri eventi promozionali; **b)** attività finalizzate a promuovere l'alfabetizzazione cinematografica e ad accrescere le conoscenze e l'interesse del pubblico riguardo alle opere audiovisive europee, incluso il patrimonio audiovisivo e cinematografico, in particolare tra il pubblico giovane. I **bandi** aperti alla partecipazione delle amministrazioni locali (consigli comunali) sono i seguenti:

- **EAC/S32/2013: Sostegno ai festival del cinema.** Nel 2014 la scadenza del bando è stata fissata al 4 luglio 2014. E' previsto un contributo forfettario compreso tra 19.000 e 75.000€ che non può essere superiore al **60%** dei costi ammissibili.
- **EAC/S25/2013: Sostegno all'accesso ai mercati.** Nel 2014 la scadenza del bando è stata fissata al 6 giugno 2014. Sono considerate ammissibili solo le domande corrispondenti ad almeno una delle seguenti tre azioni: 1) Accesso ai mercati fisici degli operatori professionali europei; 2) Strumenti online destinati agli operatori professionali; 3) Attività promozionali comuni europee. Il contributo finanziario dell'Unione non può essere superiore al **60%** dei costi totali ammissibili dell'azione nel caso di azioni realizzate in Paesi partecipanti al sottoprogramma MEDIA e all'**80%** dei costi totali ammissibili dell'azione in caso di azioni realizzate in Paesi non partecipanti al sottoprogramma MEDIA.

- **EAC/S23/2013: Sostegno alla formazione.** Nel 2014 la scadenza del bando è stata fissata al 23 maggio. Le candidature devono riguardare azioni volte a sviluppare le capacità dei professionisti del settore audiovisivo di capire e integrare una dimensione europea e internazionale nel loro lavoro. Sono previste
 - a) Azioni europee volte all'acquisizione e al miglioramento di abilità e competenze degli operatori professionali principalmente per il lavoro in Europa
 - b) Azioni internazionali volte a sviluppare le competenze, le conoscenze e le capacità degli operatori professionali per stabilire contatti e reti e per collaborare con operatori non europei al fine di consentire l'accesso a reti professionali internazionali. Il contributo finanziario dell'Unione non può essere superiore al **60%** dei costi totali ammissibili per le azioni europee e all'**80%** dei costi totali ammissibili per le azioni internazionali.

Sottoprogramma CULTURA

Le **priorità che riguardano aree di competenza delle amministrazioni locali** sono sostenere le tournées, le manifestazioni, le mostre e i festival internazionali; e sostenere lo sviluppo del pubblico come strumento per stimolare l'interesse nei confronti delle opere culturali e creative europee e del patrimonio culturale europeo materiale e immateriale nonché di migliorarne l'accesso. Le **misure di sostegno che riguardano aree di competenza delle amministrazioni locali** sono: progetti di cooperazione transnazionale che riuniscono organizzazioni culturali e creative di vari paesi nello svolgimento di attività settoriali o transettoriali; attività delle reti europee di organizzazioni culturali e creative di vari paesi; le attività delle organizzazioni a vocazione europea che incoraggiano lo sviluppo di nuovi talenti e stimolano la mobilità transnazionale degli operatori culturali e creativi e la circolazione delle opere, aventi le potenzialità di esercitare un'ampia influenza sui settori culturali e creativi e di produrre effetti duraturi; azioni specifiche volte a dare maggiore visibilità alla ricchezza e alla diversità delle culture europee e a stimolare il dialogo interculturale e la comprensione reciproca, compresi i premi culturali dell'Unione, l'azione sulle capitali europee della cultura e l'azione sul marchio del patrimonio europeo. I **bandi** aperti alla partecipazione delle amministrazioni locali (consigli comunali) sono i seguenti:

- **EAC/S16/2013 - Progetti di cooperazione europea.** Nel 2014 la scadenza del bando è stata fissata al primo mercoledì di marzo.
 - o **Categoria 1 – Progetti di cooperazione su piccola scala.** Questa categoria di progetti prevede la presenza di un responsabile del progetto e di almeno altri due partner stabiliti in almeno tre diversi Paesi che partecipano al programma “Europa creativa”, sottoprogramma Cultura. Il responsabile del progetto o uno dei partner deve essere stabilito in un Paese di cui alle categorie 1, 3 o 4 dei Paesi ammissibili. Per questa categoria si possono richiedere al massimo 200.000€, pari a non più del **60%** del bilancio ammissibile.
 - o **Categoria 2 – Progetti di cooperazione su ampia scala.** Questa categoria di progetti prevede la presenza di un responsabile del progetto e di almeno altri cinque partner stabiliti in almeno sei diversi Paesi che partecipano al programma “Europa creativa”– sottoprogramma Cultura. Il responsabile del progetto o uno dei partner deve essere stabilito in un Paese di cui alle categorie 1, 3 o 4 dei Paesi ammissibili. Per questa categoria di progetti si possono richiedere al massimo 2 milioni di EUR, pari a non più del **50%** del bilancio ammissibile.

Per ulteriori informazioni:

<http://programmecomunitari.formez.it/content/europa-creativa-2014-2020>

http://ec.europa.eu/programmes/creative-europe/index_en.htm

PROGRAMMA EUROPA PER I CITTADINI

Il programma Europa per i cittadini, persegue gli obiettivi di contribuire alla **comprensione dell'Unione, della sua storia e diversità da parte dei cittadini**, promuovere la **cittadinanza europea** e migliorare le condizioni per la partecipazione civica e democratica a livello di Unione. Il programma ricalca sostanzialmente l'omonimo programma 2007-2013 ed è aperto alle città/municipalità o i loro comitati di gemellaggio, oppure ad altre organizzazioni non a scopo di lucro che rappresentino gli enti locali quali attori chiave che promuovono l'integrazione europea. Le **misure di competenza delle amministrazioni locali** sono:

- **Memoria e cittadinanza europea**, che sostiene organizzazioni per la promozione di dibattiti e attività sulla storia e integrazione europea a livello transnazionale che abbiano una chiara dimensione europea. Le **priorità previste per il 2014 sono:** a) Centesimo anniversario dall'inizio della Prima Guerra Mondiale; b) Venticinquesimo anniversario dalla caduta del Muro di Berlino; c) Decimo anniversario dall'allargamento dell'Unione Europea all'Europa centrale e dell'est.
- **Coinvolgimento democratico e partecipazione civica:** mira a portare l'Europa più vicina ai suoi cittadini nonché a rendere questi ultimi più attenti e informati riguardo all'Unione europea, con il risultato atteso di aumentare la partecipazione dei cittadini alla vita politica dell'UE. Le **priorità previste per il 2014 sono:** a) Le elezioni del Parlamento europeo; b) La partecipazione dei cittadini alla vita democratica dell'Unione Europea; c) L'approfondimento del dibattito sul futuro dell'Europa.

I **bandi aperti alla partecipazione delle amministrazioni locali (consigli comunali)** sono i seguenti:

- **Bando " Memoria attiva" 2014.** Il bando è aperto a enti locali e regionali, organizzazioni non governative, associazioni dei sopravvissuti, enti per la coltivazione della memoria, musei; federazioni d'interesse europeo generale, fondazioni, istituti di ricerca/istruzione. La sovvenzione non deve superare un importo massimo pari al **70%** dei costi ammissibili. Un progetto deve coinvolgere le organizzazioni di un Paese ammissibile ai sensi del programma. La sovvenzione massima ammissibile a progetto è di 100 000€. La durata massima dei progetti è di 18 mesi. Nel 2014 la scadenza del bando è stata fissata al 4 giugno.
- **Bando sui "Gemellaggi fra città".** Il bando è aperto alle città/municipalità o i loro comitati di gemellaggio, oppure altre organizzazioni non a scopo di lucro che rappresentino gli enti locali. Un progetto deve includere almeno 2 nazioni. La massima sovvenzione richiedibile è pari a 25.000€. La massima durata del progetto è di 21 giorni. La sovvenzione è calcolata sulla base del finanziamento forfettario. Nel 2014 le scadenze del bando sono state fissate al 4 giugno e al 1 settembre.

- **Bando sulle “Reti di città”.** Il bando è aperto a città/municipalità o loro comitati di gemellaggio o reti, altri livelli di enti locali/regionali, federazioni/associazioni di enti locali, organizzazioni senza fini di lucro che rappresentano autorità locali. Un progetto deve includere almeno 4 nazioni. La massima sovvenzione richiedibile è pari a 150.000€. La massima durata del progetto è di 24 mesi. La sovvenzione è calcolata sulla base del finanziamento forfettario (calcolato in base al numero dei partecipanti e dei paesi utilizzando le tabelle allegate alle linee guida). Nel 2014 le scadenze del bando sono state fissate al 4 giugno e al 1 settembre.

Per ulteriori informazioni:

<http://programmicomunitari.formez.it/content/europa-cittadini-2014-2020>

<http://www.europacittadini.it>

FONDO ASILO E MIGRAZIONE (AMIF)

Il Fondo Asilo e migrazione sostituisce i programmi Fondo europeo per l'integrazione dei cittadini dei Paesi terzi, Fondo europeo per i rifugiati, Fondo europeo per i rimpatri. Il Fondo Migrazione e Asilo si occuperà dei differenti aspetti delle politiche comuni europee in materia di **flussi migratori**, di **gestione integrata della migrazione** e di **asilo**.

La maggior parte dei finanziamenti (più dell'80%) saranno erogati secondo la gestione condivisa, cioè in cooperazione con gli Stati membri. Parte dei fondi saranno invece gestiti a livello centrale e finanzieranno azioni transnazionali, azioni particolarmente innovative, azioni collegate alla "dimensione esterna", nonché azioni di emergenza, studi, iniziative pubbliche e lo sviluppo dei nuovi sistemi IT per la gestione dei flussi migratori. La gestione sarà affidata a delle Autorità Nazionali come per i Fondi Strutturali.

Si attende l'individuazione dell'Autorità Nazionale competente per l'Italia.

L'eleggibilità delle amministrazioni locali andrà verificata caso per caso.

Per ulteriori informazioni:

<http://programmicomunitari.formez.it/content/fondo-asilo-migrazione-e-integrazione-2014-2020>

http://ec.europa.eu/dgs/home-affairs/financing/fundings/migration-asylum-borders/asylum-migration-integration-fund/index_en.htm

PROGRAMMA GIUSTIZIA

L'obiettivo generale del programma Giustizia è di **promuovere la cooperazione giudiziaria** in materia civile e penale, sostenere la formazione giudiziaria, facilitare **l'accesso effettivo alla giustizia per tutti**, promuovere e sostenere i **diritti delle vittime della criminalità** e supportare l'azione dell'UE di **lotta alla droga**. Il programma Giustizia sostituisce i tre programmi di finanziamento Giustizia civile, Giustizia penale e prevenzione della tossicodipendenza e Programmi di informazione. Gli obiettivi del programma, che rientrano nelle aree di competenza delle autorità locali, sono facilitare l'accesso effettivo alla giustizia per tutti e promuovere e sostenere i diritti delle vittime della criminalità rispettando i diritti della difesa .

Il programma è aperto a tutte le organizzazioni, gli organismi e le entità aventi la propria sede legale negli Stati membri, nei Paesi EFTA, nei Paesi candidati, potenziali candidati e in via d'adesione. Formalmente il programma non esclude la partecipazione delle amministrazioni locali. Tuttavia poiché si rivolge specificatamente agli organismi competenti in materia di giustizia civile e penale, l'opportunità della candidatura di un'amministrazione locale va verificata in base alle competenze e ai requisiti di eleggibilità del bando.

Per ulteriori informazioni:

I bandi del programma vengono pubblicati sul sito della DG Giustizia http://ec.europa.eu/justice/grants1/open-calls/index_en.htm
<http://programmicomunitari.formez.it/content/giustizia-2014-2020>

PROGRAMMA HORIZON 2020

L'obiettivo generale di Horizon 2020 è **costruire una società e un'economia** di primo piano su scala mondiale **basate sulla conoscenza e sull'innovazione** nell'intera Unione, contribuendo nel contempo allo sviluppo sostenibile.

Horizon 2020 riunisce in un unico programma tutti gli investimenti dell'UE per la ricerca e l'innovazione quindi sostituisce i programmi operanti in questo ambito nel periodo di programmazione 2007-2013: VII Programma Quadro di RST, CIP - Programma Quadro per la Competitività e l'Innovazione, Istituto europeo di Innovazione Tecnologica.

Le condizioni di eleggibilità stabilite negli Allegati non dettagliano la tipologia di enti che possono proporre proposte progettuali ma specificano che devono esservi almeno tre soggetti dotati di personalità giuridica, indipendenti l'uno dall'altro, ognuno dei quali deve essere stabilito in un diverso Paese membro o associato al programma.

I bandi di diretto interesse delle amministrazioni locali sono raggruppati per temi: appalti pubblici di soluzioni innovative (consentono di condividere i rischi dei primi utilizzatori di soluzioni innovative e sono trasversali ai diversi programmi di lavoro tematici), appalti pre-commerciali (incoraggiano gli appalti pubblici di ricerca, sviluppo e convalida di soluzioni innovative) città intelligenti, mobilità urbana.

Appalti pubblici di soluzioni innovative (Public procurement Innovative Solutions) e **pre-commerciali** (pre-commercial procurement):

- Appalti pubblici di servizi innovativi di sanità in rete (eHealth services) - Id: PHC 29-2015, scadenza 21 aprile 2015.
- Creazione di reti tra committenti pubblici che operino su prodotti innovativi basati sulle risorse biologiche (bio-based products) - Id: ISIB-7-2014, scadenza 26 giugno 2014.
- Appalti pubblici per soluzioni energetiche innovative e sostenibili - Id: EE 8 – 2014, scadenza 5 giugno 2014.
- Preparare e promuovere appalti innovativi per l'efficienza delle risorse e la prevenzione dei rifiuti - Id: WASTE-5-2014, scadenza 8 aprile 2014.
- Preparare e promuovere appalti innovativi per la decontaminazione del suolo - Id: SC5-8-2014, scadenza 8 aprile 2014.
- Appalti pubblici per soluzioni innovative di *cloud computing* - Id: ICT 8 – 2015, scadenza 14 aprile 2015.
- Appalti pre-commerciali aperti a tutte le aree di interesse pubblico che richiedono nuove soluzioni di ICT - Id: ICT36-2015, scadenza 14 aprile 2015.
- Piattaforme europee di committenti per la preparazione di bandi transfrontalieri congiunti precommerciali (PCP) o di bandi per soluzioni innovative (PPI), bando aperto a tutte le aree di pubblico interesse che richiedono nuove soluzioni di ICT - Id: ICT-35 -2014, scadenza 23 aprile 2014, finanziamento 100%.

Per i bandi relativi ad appalti pubblici per soluzioni innovative la Commissione finanzia il **20%** dei costi eleggibili mentre gli appalti pre-commerciali sono finanziati al **70%**.

Città intelligenti (Smart cities)

- Soluzioni per le città e comunità intelligenti che integrano i settori energia, trasporti, ICT attraverso progetti faro (dimostrazioni innovative su larga scala) - Id: H2020-SCC-01-2014/2015, scadenze 7 maggio 2014, 3 marzo 2015, finanziamento al **70%** (enti no-profit 100%).
- Creazione di reti di committenti pubblici di amministrazioni locali relative a soluzioni per città intelligenti - Id: SCC 4 – 2014, scadenza 7 maggio 2014, finanziamento **100%**.

Mobilità urbana

- Trasformare l'uso di veicoli a carburante convenzionale in aree urbane - Id: MG.5.1-2014. Scadenze 18 marzo 2014, 28 agosto 2014.
- Ridurre impatti e costi dei tragitti di merci e servizi in aree urbane - Id: MG.5.2-2014, scadenze 18 marzo 2014 e 28 agosto 2014.
- Contrastare la congestione delle strade urbane - Id: MG.5.3-2014, scadenze 18 marzo 2014 e 28 agosto 2014.
- Dimostrare e testare soluzioni innovative per migliorare e rendere più ecologici il trasporto e la mobilità urbana - Id: MG.5.5-2015, scadenze 31 marzo 2015 e 27 agosto 2015.
- Rafforzare le conoscenze e le capacità delle autorità locali nell'adozione di nuovi approcci strategici alla pianificazione del trasporto e della mobilità urbana - Id: MG.5.4-2015, scadenze 31 marzo 2015 e 27 agosto 2015.

Per tutti i bandi di Mobilità Urbana il finanziamento è al **70%**. Per gli enti no-profit è del 100%.

Altri bandi rivolti alle amministrazioni locali

- Rafforzare la capacità delle autorità pubbliche di pianificare e implementare politiche e misure energetiche sostenibili - Id: EE 7 – 2014/2015, scadenze 5 giugno 2014 e 10 giugno 2015, finanziamento **100%**.
- Promuovere la gestione e la prevenzione eco-innovativa dei rifiuti come parte dello sviluppo urbano sostenibile -. Id: WASTE-6-2015, scadenza 10 marzo 2015, finanziamento al **70%**, per gli enti no-profit è del 100%.
- Sviluppo di servizi pubblici personalizzati e interattivi basati sulle ICT (ICT-enabled open government). Id: INSO-1-2014/2015, scadenze 29 aprile 2014 e 21 aprile 2015, finanziamento al **70%**, per gli enti no-profit è del 100%.

Per ulteriori informazioni:

<http://programmicomunitari.formez.it/content/horizon-2014-2020>

<http://ec.europa.eu/research/participants/portal/desktop/en/home.html>

PROGRAMMA LIFE

Il programma Life 2014-2020 sostituisce l'attuale programma Life+ e persegue i seguenti obiettivi generali:

- contribuire al passaggio a **un'economia efficiente in termini di risorse**, con **minori emissioni di carbonio** e resiliente ai cambiamenti climatici, contribuire alla protezione e al miglioramento della qualità dell'ambiente e all'interruzione e all'inversione del processo di perdita di biodiversità, compresi il sostegno alla rete Natura 2000 e il contrasto al degrado degli ecosistemi;
- migliorare lo sviluppo, l'attuazione e l'applicazione della **politica** e della **legislazione ambientale e climatica dell'Unione**, e catalizzare e promuovere l'integrazione degli obiettivi ambientali e climatici nelle altre politiche dell'Unione e nella pratica nel settore pubblico e privato, anche attraverso l'aumento della loro capacità;
- sostenere maggiormente la **governance ambientale e climatica** a tutti i livelli, compresa una maggiore partecipazione della società civile, delle ONG e degli attori locali;
- sostenere l'attuazione del Settimo **programma d'azione per l'Ambiente**.

Gli obiettivi del programma saranno conseguiti attraverso **2 sottoprogrammi**, articolati in tre **settori prioritari**. Sono indicate le priorità che riguardano aree di competenza delle autorità locali.

Sottoprogramma Ambiente:

- a. Settore prioritario Ambiente ed uso efficiente delle risorse:
 - i. Priorità tematiche in materia di acqua, incluso l'ambiente marino;
 - ii. Priorità tematiche in materia di rifiuti;
 - iii. Priorità tematiche relative all'efficienza nell'uso delle risorse, compresi il suolo e le foreste, e all'economia verde e circolare;
 - iv. Priorità tematiche in materia di ambiente e salute, compresi le sostanze chimiche e il rumore;
 - v. Priorità tematiche in materia di qualità dell'aria ed emissioni, compreso l'ambiente urbano;
- b. Settore prioritario Natura e biodiversità.
- c. Settore prioritario Governance e informazione in materia ambientale:

- i. Campagne di informazione, comunicazione e sensibilizzazione in linea con le priorità del settimo programma d'azione per l'ambiente.

Sottoprogramma Azione per il clima.

- Settore prioritario Mitigazione dei cambiamenti climatici;
- Settore prioritario Adattamento ai cambiamenti climatici;
- Settore prioritario Governance e informazione in materia di cambiamento climatico.

Il programma Life prevede il cofinanziamento al **60%** dei costi ammissibili, fatta eccezione per i progetti sviluppati nell'ambito della priorità Natura e Biodiversità del sotto-programma Ambiente, in relazione alle Direttive Habitat e Uccelli, principalmente di competenza degli enti di gestione delle aree protette.

Le sovvenzioni per azioni possono finanziare **9 tipologie di progetti**. Le tipologie di interesse delle amministrazioni locali sono:

- a) **Progetti pilota**, che applicano una tecnica o un metodo che non è stato applicato e sperimentato prima, o altrove, e che offrono potenziali vantaggi ambientali o climatici rispetto alle attuali migliori pratiche e che possono essere applicati successivamente su scala più ampia in situazioni analoghe;
- b) **Progetti dimostrativi**, che mettono in pratica, sperimentano, valutano e diffondono azioni, metodologie o approcci che sono nuovi o sconosciuti nel contesto specifico del progetto, come ad esempio sul piano geografico, ecologico o socioeconomico, e che potrebbero essere applicati altrove in circostanze analoghe;
- c) **Progetti di buone pratiche**, che applicano tecniche, metodi e approcci adeguati, efficaci sotto il profilo economico e all'avanguardia, tenendo conto del contesto specifico del progetto;
- d) **Progetti integrati**, finalizzati ad attuare su una vasta scala territoriale, in particolare regionale, multi-regionale, nazionale o transnazionale, piani o strategie ambientali o climatici previsti dalla legislazione dell'Unione in materia ambientale o climatica, sviluppati sulla base di altri atti dell'Unione o elaborati dalle autorità degli Stati membri principalmente nei settori della natura, inclusa, tra l'altro, la gestione della rete Natura 2000, dell'acqua, dei rifiuti, dell'aria nonché della mitigazione dei cambiamenti climatici e dell'adattamento ai medesimi, garantendo nel contempo la partecipazione delle parti interessate e promuovendo il coordinamento e la mobilitazione di almeno un'altra fonte di finanziamento dell'Unione, nazionale o privata pertinente.

I **bandi** di interesse delle amministrazioni locali sono:

- Invito a presentare proposte per progetti integrati del sotto-programma Ambiente, scadenza per la presentazione della *concept note* il 10 ottobre 2014. I progetti che hanno superato la prima fase di selezione dovranno presentare la proposta completa entro aprile 2015 (data da definirsi).
- Invito a presentare proposte per progetti tradizionali (pilota, dimostrativi, buone pratiche), scadenza 16 ottobre 2014.

Per ulteriori informazioni:

<http://programmicomunitari.formez.it/content/programma-lambiente-e-lazione-clima-life-2014-2020>

<http://ec.europa.eu/environment/life/>

MECCANISMO PER COLLEGARE L'EUROPA (CEF-CONNECTING EUROPE FACILITY)

Il "meccanismo per collegare l'Europa" sostituisce i programmi TEN-T, TEN-E, Marco Polo 2 del periodo 2007-2013 e mira a completare il mercato unico europeo delle **reti di trasporto, di energia e digitali**.

Nel settore dei **trasporti**, gli investimenti CEF si concentreranno su progetti transfrontalieri e su altri progetti ad alto valore aggiunto europeo (costruzione dei collegamenti transfrontalieri mancanti, rimozione delle strozzature sui principali corridoi trans-europei, realizzazione dei collegamenti mancanti) identificati negli allegati al regolamento del programma. Particolare attenzione sarà data al coordinamento con i Fondi Strutturali e con il Fondo di Coesione, che finanzieranno progetti TEN-T di rilievo nazionale o regionale. Il principale strumento di finanziamento sarà costituito dalle **sovvenzioni**, che possono coprire al massimo il **50%** dei costi di attuazione del progetto. Le proposte saranno presentate da uno o più Stati membri e selezionate in base a bandi.

Nel settore dell'**energia**, gli investimenti si concentreranno nell'attuazione di progetti di interesse comune identificati negli allegati al regolamento del programma. Il principale strumento di finanziamento sarà costituito dagli **strumenti finanziari**.

La componente CEF **Digital** prevede investimenti in reti a banda larga veloci e ultraveloci, da finanziare attraverso strumenti finanziari, e **piattaforme di servizi essenziali e servizi digitali generici**, da finanziare rispettivamente attraverso appalti e **sovvenzioni** per costruire le infrastrutture necessarie per l'identificazione elettronica, gli appalti pubblici elettronici, le cartelle cliniche elettroniche, Europeana, e-Justice, servizi doganali.

I fondi serviranno a garantire l'interoperabilità e a finanziare i costi di gestione e di interconnessione delle infrastrutture a livello europeo. Le sovvenzioni possono coprire al massimo il **75%** dei costi di attuazione del progetto.

I bandi pubblicati nel settore trasporti ed energia non sono di competenza delle amministrazioni locali, bensì degli Stati membri o di soggetti pubblici o privati da essi delegati. Lo stesso vale per i bandi pubblicati finora nel settore telecomunicazioni; tuttavia, si attende la pubblicazione di altri bandi CEF-Digital aperti alle amministrazioni locali (identificazione e firma elettronica; appalti pubblici elettronici).

Per ulteriori informazioni:

<http://programmicomunitari.formez.it/content/meccanismo-collegare-leuropa-2014-2020-mce>

<http://inea.ec.europa.eu/en/cef/cef.htm>

MECCANISMO UNIONALE DI PROTEZIONE CIVILE

Il meccanismo unionale di protezione civile **è destinato a rafforzare la cooperazione** tra l'Unione e gli Stati membri e a facilitare il coordinamento nel settore della protezione civile al fine di migliorare l'efficacia dei sistemi di prevenzione, preparazione e risposta alle catastrofi naturali e provocate dall'uomo. Il meccanismo unionale **sostiene, integra e facilita il coordinamento dell'azione degli Stati membri** per perseguire i seguenti obiettivi specifici comuni:

- Conseguire un livello elevato di protezione contro le catastrofi prevenendone o riducendone gli effetti potenziali, promuovendo una cultura di prevenzione e migliorando la cooperazione tra la protezione civile e gli altri servizi competenti;
- Migliorare la preparazione a livello di Stato membro e dell'Unione in risposta alle catastrofi;
- Facilitare una risposta rapida e efficace in caso di catastrofi in atto o imminenti;
- Rafforzare la consapevolezza e la preparazione dei cittadini nei confronti delle catastrofi.

L'eleggibilità delle amministrazioni locali va verificata caso per caso, poiché il sistema di protezione civile in Italia coinvolge anche gli enti locali.

Generalmente i bandi richiedono che gli enti proponenti informino, le autorità nazionali competenti in materia di protezione civile, della partecipazione al bando. L'autorità nazionale per la protezione civile in Italia è il Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio.

Per ulteriori informazioni:

<http://programmicomunitari.formez.it/content/meccanismo-unionale-protezione-civile>

<http://ec.europa.eu/echo/en/funding-evaluations/financing-civil-protection>

Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio

Tel: (39) 06.6820.2265

E-mail: international@protezionecivile.it

PROGRAMMA OCCUPAZIONE E INNOVAZIONE SOCIALE (EASI)

Il programma è strutturato su 3 assi distinti ma complementari:

- **Asse 1 – Progress**, per l'occupazione e la solidarietà sociale;
- **Asse 2 – Eures**, per la rete di servizi per l'impiego e la mobilità professionale;
- **Asse 3 - Microfinanza e imprenditoria sociale**, per incrementare l'accesso ai finanziamenti per l'imprenditoria sociale.

L'asse "**Progress**" è aperto a tutti gli organismi, gli operatori e le istituzioni del settore pubblico e di quello privato, tra cui le autorità nazionali, regionali e locali.

L'asse "**EURES**" è aperto a tutti gli organismi pubblici e privati, gli attori e le istituzioni designati da uno Stato membro o dalla Commissione che soddisfano le condizioni per la partecipazione alla rete EURES definite nella decisione 2003/8/CE.

La partecipazione **all'asse "Micro-finanza e imprenditoria sociale"** è aperto agli organismi pubblici e privati, stabiliti a livello nazionale, regionale o locale che forniscono micro-finanziamenti a persone e a microimprese e/o finanziamenti per imprese sociali.

L'asse di diretto interesse delle amministrazioni locali è il **Progress**, cui è destinato il 61% della dotazione finanziaria del programma.

E' stato pubblicato un **bando** di interesse per le amministrazioni locali: innovazioni delle politiche sociali che supportano le riforme dei servizi sociali - id: VP/2014/008- con scadenza il 28 agosto 2014.

Per ulteriori informazioni:

<http://programmicomunitari.formez.it/content/programma-loccupazione-e-linnovazione-sociale-easi-2014-2020>

<http://ec.europa.eu/social/main.jsp?langid=en&catid=1081>

PROGRAMMA CONSUMATORI

Il programma **mira a sostenere la politica consumeristica dell'UE**. Si prefigge di porre i consumatori al centro del mercato unico e di conferire loro i poteri per partecipare attivamente al mercato e far sì che esso funzioni a loro vantaggio.

Gli obiettivi chiave del programma si concentrano in 4 aree tematiche:

- Obiettivo 1 – **Sicurezza**, rafforzamento e miglioramento della sicurezza dei prodotti mediante un'efficace sorveglianza del mercato in tutta l'Unione;
- Obiettivo 2 - **Informazione ed educazione dei consumatori**, e sostegno alle organizzazioni dei consumatori;
- Obiettivo 3 - **Diritti e ricorsi**, sviluppo e rafforzamento dei diritti dei consumatori, in particolare tramite iniziative di regolamentazione intelligente e il miglioramento dell'accesso a mezzi di ricorso semplici, efficienti, vantaggiosi e a basso costo, compresa la risoluzione alternativa delle controversie;
- Obiettivo 4 - **Promozione della tutela dei diritti dei consumatori**, mediante il rafforzamento della collaborazione tra gli organismi nazionali competenti e tramite servizi di consulenza ai consumatori.

Beneficiari delle sovvenzioni a titolo del programma sono le **organizzazioni non governative** delegate a rappresentare gli interessi dei consumatori a livello dell'Unione, le **autorità nazionali** degli Stati Membri **responsabili per la tutela dei consumatori** e gli organismi preposti al trattamento dei reclami istituiti e operanti nell'Unione notificate alla Commissione conformemente al regolamento (CE) n. 2006/2004 o alla direttiva 2001/95/CE.

L'eleggibilità delle amministrazioni locali va verificata caso per caso.

Per ulteriori informazioni:

I bandi del programma vengono pubblicati sul sito dell'Agenzia tecnica CHAFAEA, <http://ec.europa.eu/chafea/consumers/index.html>
<http://programmicomunitari.formez.it/content/programma-pluriennale-tutela-consumatori-2014-2020>

PROGRAMMA SALUTE PER LA CRESCITA

Il programma “Salute per la crescita” è il terzo programma pluriennale d'azione dell'Unione europea e sostituisce l'attuale “Programma comunitario in tema di salute”. Mira a sostenere gli Stati Membri ad affrontare con efficacia le **sfide economiche e demografiche che interessano i sistemi sanitari** e permettere alla popolazione di vivere più a lungo in buona salute. Esso opera di concerto con gli Stati membri e li sostiene al fine di:

- Intraprendere le riforme necessarie per avere sistemi sanitari innovativi e sostenibili;
- Migliorare l'accesso ad un'assistenza sanitaria migliore e più sicura per i cittadini;
- Promuovere la salute dei cittadini europei e prevenire le malattie;
- Proteggere i cittadini europei dalle minacce transfrontaliere.

L'UE finanzia le azioni aventi un chiaro valore aggiunto per l'UE, cofinanziate dalle autorità competenti in materia di sanità pubblica o da altre entità pubbliche o private, attraverso sovvenzioni e appalti.

L'importo massimo fissato per le sovvenzioni erogate dall'Unione sarà pari al **60%** dei costi ammissibili, salvo i casi di eccezionale utilità in cui il contributo può arrivare al 80%.

Il programma è aperto a **autorità ed enti pubblici**, istituzioni di ricerca, istituzioni sanitarie, università, istituti d'istruzione superiore e imprese aventi la propria sede legale negli Stati membri, nei Paesi EFTA, nei paesi candidati, potenziali candidati e in via d'adesione. Formalmente il programma non esclude la partecipazione delle amministrazioni locali, tuttavia poiché si rivolge specificatamente agli organismi competenti in materia di salute, l'opportunità della candidatura di un'amministrazione locale va verificata in base alle competenze e ai requisiti di ciascun bando.

Per ulteriori informazioni:

I bandi del programma vengono pubblicati sul sito dell'Agenzia tecnica CHAFEA <http://ec.europa.eu/eahc/funding/funding.html>
<http://programmicomunitari.formez.it/content/programma-salute-crescita-2014-2020-approvato-dal-parlamento-europeo>

Strumenti di assistenza esterna

La Commissione europea ha adottato per il ciclo 2014-2020 alcuni strumenti di assistenza esterna per sostenere le politiche europee in materia di sviluppo, di vicinato e di allargamento e fornire assistenza in tutto il mondo.

Gli strumenti di assistenza esterna potenzialmente aperti alla partecipazione delle amministrazioni locali sono i seguenti:

- Lo strumento per la cooperazione allo sviluppo (DCI);
- Lo strumento di partenariato per la cooperazione con i paesi terzi;
- Lo strumento di vicinato (ENI);
- Lo strumento finanziario per la promozione della democrazia e dei diritti dell'uomo;
- Lo strumento di assistenza alla pre-adesione (IPA II)

I primi quattro strumenti di assistenza esterna sono gestiti da EuropeAid (http://ec.europa.eu/europeaid/index_it.htm). Lo strumento di assistenza alla pre-adesione è gestito dalla DG Allargamento (http://ec.europa.eu/enlargement/instruments/overview/index_en.htm).

STRUMENTO PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO (DCI)

Lo strumento per la cooperazione allo sviluppo 2014-2020 sostituisce "Lo strumento per la cooperazione allo sviluppo" operativo nel periodo di programmazione 2007-2013. Si concentra sull'**eliminazione della povertà** e sull'attuazione dell'impegno dell'UE a realizzare gli "**obiettivi di sviluppo del millennio**".

L'assistenza del programma è attuata attraverso:

- **Programmi geografici:**
 - regionali, trans-regionali e continentali verso 46 Paesi di America Latina, Asia e Asia Centrale, Medio Oriente e Sud Africa;
 - bilaterali, verso 27 Paesi con la novità inerente la concentrazione degli aiuti in massimo 3 settori per Paese.
- **Programmi tematici**, che si rivolgono a tutti i PVS tranne i Paesi industrializzati e in pre-adesione:
 - Sfide su beni pubblici e sfide globali;
 - Organizzazioni della società civile e enti locali.
- **Programma panafricano per l'attuazione della strategia comune Africa-UE**, che si rivolge ai Paesi indicati nella strategia, che intende essere complementare agli altri strumenti finanziari (ENI, EDF e programmi tematici) focalizzando l'intervento sugli obiettivi della strategia e su attività di natura trans-regionale, continentale e trans-continentale.

Rispetto al periodo di programmazione precedente, è stato introdotto il principio di **differenziazione**, secondo il quale l'aiuto allo sviluppo deve essere destinato in via prioritaria ai paesi che ne hanno più bisogno, ovvero ai paesi meno sviluppati (lista DAC) e ai paesi in condizioni di fragilità e alta vulnerabilità e con limitate capacità di avere accesso ad altre fonti di finanziamento per sostenere il proprio sviluppo. La cooperazione bilaterale deve rivolgersi a questi paesi secondo criteri basati sui loro bisogni e sulle loro capacità.

In conseguenza dell'applicazione del principio di differenziazione, 17 Paesi a reddito medio-alto (Argentina, Brasile, Cile, Cina, Colombia, Costa Rica, Ecuador, Kazakistan, Iran, Malesia, Maldive, Messico, Panama, Perù, Tailandia, Venezuela and Uruguay) e 2 Paesi a reddito medio-basso il cui Pil supera l'1% del Pil globale (India e Indonesia) saranno oggetto di nuovi partenariati non più basati sull'aiuto bilaterale.

Le economie emergenti di Cina, Brasile e India sono considerate come partner dell'UE nell'affrontare le sfide globali, piuttosto che come Paesi destinatari di aiuti allo sviluppo.

L'eleggibilità delle amministrazioni locali proponenti va verificata caso per caso in base ai bandi pubblicati da Europeaid. In generale la maggior parte dei bandi sono aperti alle autorità locali degli Stati Membri in partenariato con organizzazioni del/i Paesi beneficiari.

Il programma tematico **“Organizzazioni della società civile e enti locali”** è il programma di elezione della cooperazione decentrata.

Per ulteriori informazioni:

<http://programmicomunitari.formez.it/content/strumento-cooperazione-allo-sviluppo-dci-2014-2020>

http://ec.europa.eu/europeaid/how/finance/dci_en.htm

Portale di ricerca bandi EuropeAid:

<https://webgate.ec.europa.eu/europeaid/online-services/index.cfm?ADSSChk=128497726222&do=publi.welcome&userlanguage=en>

STRUMENTO DI PARTENARIATO PER LA COOPERAZIONE CON I PAESI TERZI

Lo **Strumento di partenariato con i Paesi Terzi** è una novità del periodo 2014-2020 e sostituisce lo Strumento finanziario per la cooperazione con i Paesi e i territori industrializzati e con altri ad alto reddito (Industrialised Countries Instrument). Quest'ultimo era orientato a promuovere la cooperazione con 17 Paesi industrializzati e ad alto reddito in Nord America, nella regione Asia-Pacifico e nei Paesi del Golfo.

Lo Strumento di partenariato intende rispondere ai **cambiamenti dell'economia e delle sfide sociali e ambientali globali** e si pone quale strumento per cooperare con le nuove economie emergenti e con i paesi in transizione nella materie di interesse significativo per l'Unione e sulle sfide comuni di rilievo globale. Consentirà di estendere la cooperazione e il dialogo politico in settori che esulano dalla cooperazione allo sviluppo e di difendere gli interessi europei.

E' interesse dell'Unione Europea rafforzare le relazioni con i partner che stanno giocando un ruolo sempre più rilevante nell'economia, nel commercio e nella governance globale per favorire un ordine internazionale stabile e inclusivo, promuovere i beni pubblici globali e difendere gli interessi dell'Unione.

Gli obiettivi principali dello Strumento sono:

- **Attuare la dimensione esterna della Strategia Europa 2020**, promuovendo il dialogo politico e lo sviluppo di approcci e risposte collettive alle sfide globali in materia di sicurezza energetica, cambiamento climatico e ambiente;
- **Migliorare l'accesso ai mercati** e sviluppare gli scambi commerciali e le opportunità di investimento per le imprese europee attraverso il partenariato e la cooperazione economica;
- **Rafforzare la conoscenza e la visibilità dell'Unione e del suo ruolo sulla scena mondiale** attraverso la diplomazia, la cooperazione accademica e le azioni che promuovono i valori e gli interessi dell'Unione.

Avrà una portata globale con un focus particolare su **paesi industrializzati, economie emergenti** (finalizzata a rafforzare il dialogo con Paesi come India, Cina e Brasile), **paesi in cui l'UE ha interessi significativi**.

Potrebbe anche **sostenere nuove relazioni con i 17 Paesi che si emancipano dall'assistenza bilaterale** nell'ambito della cooperazione allo sviluppo.

Lo Strumento di partenariato **sosterrà una vasta serie di azioni**:

- Lotta ai cambiamenti climatici;
- Tutela dei diritti di proprietà intellettuale;
- Lotta alla criminalità organizzata e alla pirateria;
- Protezione dell'ambiente;

- Sostegno all'accesso al mercato per le PMI europee;
- Sicurezza energetica.

L'eleggibilità delle amministrazioni locali va verificata caso per caso in base ai bandi pubblicati da Europeaid.

Per ulteriori informazioni:

<http://programmecomunitari.formez.it/content/strumento-partenariato-cooperazione-paesi-terzi-pi-2014-2020>

http://ec.europa.eu/dgs/fpi/what-we-do/partnership_instrument_en.htm

Portale di ricerca bandi EuropeAid:

<https://webgate.ec.europa.eu/europeaid/online-services/index.cfm?ADSSChck=1284977262222&do=publi.welcome&userlanguage=en>

STRUMENTO EUROPEO DI VICINATO (ENI)

ENI rappresenta lo Strumento finanziario per l'attuazione della **politica europea di vicinato**. I finanziamenti di ENI sono erogati attraverso bandi, gare e attraverso il sostegno al bilancio dei Paesi partner.

I finanziamenti dell'Unione sono veicolati attraverso i governi partner o attraverso progetti e programmi realizzati nei Paesi partner da organizzazioni della società civile. Questi ultimi sono gestiti a livello centrale da Europeaid o a livello locale dalle delegazioni in loco.

I finanziamenti sono veicolati attraverso programmi geografici e tematici.

Programmi geografici

- **Programmi di cooperazione bilaterale**, attuati sulla base di documenti strategici di paese e programmi di azione annuali. I bandi sono pubblicati sul sito di Europeaid e sui siti delle Delegazione UE in loco.
- **Programmi di cooperazione regionale**, attuati sulla base di documenti strategici di paese e programmi di azione annuali. I bandi sono pubblicati sul sito di Europeaid o sui siti delle Delegazione UE in loco.
- **Programmi di cooperazione transfrontaliera**. Ci sono 13 programmi che finanziano lo sviluppo congiunto delle regioni sui confini esterni dell'UE, con le finalità di promuovere lo sviluppo economico e sociale, affrontare le sfide comuni nei settori dell'ambiente, salute pubblica, prevenzione e lotta alla criminalità, sicurezza dei confini, promuovere la cooperazione people-to-people. I programmi di cooperazione transfrontaliera sono a loro volta distinti in i) programmi transfrontalieri tra 2 o più paesi che condividono un confine terrestre; ii) programmi transfrontalieri tra 2 o più paesi che condividono uno stretto marittimo; iii) programmi di cooperazione multilaterale di bacino.

Programmi tematici

Accanto ai programmi geografici, la cooperazione esterna interviene attraverso programmi con uno specifico focus tematico, attuati sulla base di documenti strategici di paese e programmi di azione annuali. I **programmi tematici** aperti ai Paesi ENI sono:

- Sfide su beni pubblici e sfide globali;
- Organizzazioni della società civile e enti locali;
- Strumento europeo per la democrazia e i diritti umani (EIDHR);
- Strumento di cooperazione per la sicurezza nucleare.

I bandi relativi ai programmi tematici sono pubblicati da Europeaid.

Una parte significativa dei fondi è destinata al sostegno diretto al bilancio dei Paesi partner. Questo strumento è adottato per consentire la preparazione e l'attuazione di riforme in settori identificati congiuntamente e in aree macro-economiche e di finanza pubblica sulla base di impegni reciproci; le riforme includono la buona governance, il miglioramento delle condizioni per il commercio e gli investimenti. Obiettivo principale è fornire sostegno alle politiche di approssimazione normativa e regolamentare nell'area del vicinato.

Per favorire lo sviluppo delle competenze necessarie per trasferire, adattare e attuare le normative e gli standard europei e modernizzare le pubbliche amministrazioni sono stati estesi ai Paesi del vicinato i seguenti strumenti di **rafforzamento istituzionale**:

- **Gemellaggi**, che si basano sulla una stretta collaborazione tra l'amministrazione pubblica del Paese beneficiario e la controparte nello Stato membro con la finalità di fornire assistenza nell'adeguamento amministrativo e normativo all'*acquis* comunitario o in altri settori di cooperazione. I bandi sono pubblicati su EuropeAid e sul sito del Ministero degli Affari Esteri. Generalmente si rivolgono alle amministrazioni centrali, ma resta da valutare caso per caso l'opportunità di coinvolgere le amministrazioni regionali. Finanziamento 100%.
- **TAIEX**, mediante tale strumento la Commissione offre alla pubblica amministrazione dei Paesi beneficiari corsi di formazione ed analoghe iniziative di breve durata, avvalendosi in prevalenza delle competenze di funzionari provenienti dalla pubblica amministrazione dei Paesi membri, con l'obiettivo di facilitare l'avvicinamento, l'applicazione e il rafforzamento della legislazione comunitaria. I bandi sono pubblicati su EuropeAid e sul sito del Ministero degli Affari Esteri. Finanziamento 100%.

I programmi di **cooperazione transfrontaliera** rappresentano i programmi di elezione delle amministrazioni locali nei territori beneficiari del programma, pertanto è necessario monitorare i bandi pubblicati dalle Autorità di gestione dei Programmi di Cooperazione Transfrontaliera dell'area ENI (Regione Sicilia per il Programma di cooperazione transfrontaliera Italia-Tunisia, <http://www.italietunisie.eu/>; Regione Sardegna per il Programma di cooperazione transfrontaliera di Bacino Mediterraneo, <http://www.enpicbcmmed.eu/>). I gemellaggi amministrativi, in base al settore di intervento, possono essere aperti alla partecipazione degli enti locali, pertanto vanno monitorati sul sito del Ministero degli Affari Esteri, http://www.esteri.it/MAE/IT/Ministero/Servizi/Italiani/Opportunita/Nella_UE/Gemellaggi. Si raccomanda inoltre di monitorare i bandi pubblicati da Europeaid nei Paesi del vicinato. L'eleggibilità dei proponenti va verificata caso per caso.

Per ulteriori informazioni:

<http://programmicomunitari.formez.it/content/strumento-europeo-vicinato-eni-2014-2020>

http://ec.europa.eu/europeaid/where/neighbourhood/overview/index_en.htm

Portale di ricerca bandi EuropeAid:

<https://webgate.ec.europa.eu/europeaid/online-services/index.cfm?ADSSChck=128497726222&do=publi.welcome&userlanguage=en>

Programma CBC Italia-Tunisia: <http://www.italietunisie.eu/>

Programma CBC Bacino Mediterraneo: <http://www.enpicbmed.eu/>

Gemellaggi: [http://www.esteri.it/MAE/IT/Ministero/Servizi/Italiani/Opportunita/Nella UE/Gemellaggi](http://www.esteri.it/MAE/IT/Ministero/Servizi/Italiani/Opportunita/Nella_UE/Gemellaggi)

STRUMENTO FINANZIARIO PER LA PROMOZIONE DELLA DEMOCRAZIA E DEI DIRITTI UMANI (EIDHR)

Lo strumento europeo per la democrazia e i diritti umani (EIDHR) per il periodo 2014-2020 fornisce assistenza allo sviluppo e al consolidamento della **democrazia** e dello **stato di diritto**, alla **tutela dei diritti umani** e delle **libertà fondamentali**.

Tale assistenza mira in particolare a:

- **Sostenere, sviluppare e consolidare la democrazia nei Paesi terzi**, rafforzando la democrazia partecipativa e rappresentativa, potenziando tutti gli aspetti del ciclo democratico, in particolare rafforzando il ruolo attivo della società civile in questo ciclo e lo stato di diritto e incrementando l'affidabilità dei processi elettorali, in particolare tramite missioni di osservazione elettorale dell'Unione europea;
- **Aumentare il rispetto e l'osservanza dei diritti umani e delle libertà fondamentali** proclamate nella **dichiarazione universale ONU** dei diritti dell'uomo e in altri strumenti internazionali e regionali in materia di diritti umani, e rafforzarne la tutela, la promozione, l'attuazione e il monitoraggio, principalmente mediante il sostegno alle organizzazioni della società civile attive in tale ambito, ai difensori dei diritti umani e alle vittime di repressioni e maltrattamenti.

Generalmente i bandi sono aperti alle organizzazioni non statali. In alcuni casi sono aperti agli organi eletti a livello locale e regionale, pertanto i bandi vanno verificati caso per caso sul sito di Europeaid.

Per ulteriori informazioni:

<http://programmicomunitari.formez.it/content/strumento-finanziario-promozione-democrazia-e-dei-diritti-umani-nel-mondo-eidhr>

http://ec.europa.eu/europeaid/how/finance/eidhr_en.htm

Portale di ricerca bandi EuropeAid:

<https://webgate.ec.europa.eu/europeaid/online-services/index.cfm?ADSSChck=1284977262222&do=publi.welcome&userlanguage=en>

STRUMENTO DI ASSISTENZA ALLA PRE-ADESIONE (IPA II)

Il programma sostituisce l'attuale programma IPA ed è il pilastro finanziario della **strategia di allargamento**. Sostiene i **Paesi candidati e candidati potenziali** nell'attuazione delle riforme politiche, istituzionali, giuridiche, amministrative, sociali ed economiche necessarie per avvicinarli ai valori dell'UE e ad allinearli progressivamente alle norme, agli standard, alle politiche e alle prassi dell'UE in vista dell'adesione.

La cooperazione tra l'UE e i Paesi candidati (Islanda, Ex Repubblica iugoslava di Macedonia, Montenegro, Turchia) e i candidati potenziali (Albania, Bosnia, Kosovo, Serbia) assume le seguenti forme:

- Accordi triangolari con cui l'UE coordina con Paesi terzi la sua assistenza a un Paese o a una Regione partner;
- Misure di cooperazione amministrativa, come i gemellaggi tra istituzioni pubbliche, enti locali, enti pubblici nazionali o soggetti di diritto privato cui sono affidati compiti di servizio pubblico di uno Stato membro e quelli di un Paese o di una regione partner, misure di cooperazione che coinvolgono esperti del settore pubblico distaccati dagli Stati membri e dai rispettivi enti regionali e locali (finanziamento 100%);
- Contributi alle spese necessarie per istituire e gestire un partenariato pubblico-privato;
- Programmi di sostegno alle politiche settoriali, tramite i quali l'UE fornisce sostegno al programma settoriale del Paese partner;
- Contributi alla partecipazione dei Paesi ai programmi e alle agenzie dell'UE ;
- Programmi di cooperazione transfrontaliera, che rappresentano i programmi di elezione delle amministrazioni locali nei territori beneficiari del programma.

L'assistenza del programma è erogata sulla base di documenti di strategia nazionali o multinazionali che precisano la combinazione di settori destinatari dell'assistenza finanziaria.

I programmi di cooperazione transfrontaliera rappresentano i programmi di elezione delle amministrazioni locali nei territori beneficiari del programma, pertanto è necessario monitorare i bandi pubblicati dalle autorità di gestione dei Programmi di Cooperazione Transfrontaliera dell'area IPA II (Regione Abruzzo per il Programma di cooperazione transfrontaliera Adriatico <http://www.adriaticipacbc.org/>). I gemellaggi amministrativi, in base al settore di intervento, possono essere aperti alla partecipazione degli enti locali, pertanto vanno monitorati sul sito del Ministero degli Affari Esteri http://www.esteri.it/MAE/IT/Ministero/Servizi/Italiani/Opportunita/Nella_UE/Gemellaggi Si raccomanda inoltre di monitorare i bandi pubblicati da Europeaid nei Paesi in pre-adesione (l'eleggibilità dei proponenti va verificata caso per caso).

Per ulteriori informazioni:

<http://programmicomunitari.formez.it/content/strumento-assistenza-preadesione-ipa-ii-2014-2020>

http://ec.europa.eu/enlargement/instruments/overview/index_en.htm#ipa2

Portale di ricerca bandi EuropeAid:

<https://webgate.ec.europa.eu/europeaid/online-services/index.cfm?ADSSChck=1284977262222&do=publi.welcome&userlanguage=en>

Programma CBC Adriatico: <http://www.adriaticpacbc.org/>

Gemellaggi: http://www.esteri.it/MAE/IT/Ministero/Servizi/Italiani/Opportunita/Nella_Ue/Gemellaggi